

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 114 DEL 21 DICEMBRE 2015

OGGETTO: TRIBUTI - ESTERNALIZZAZIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI MEDIANTE AFFIDAMENTO A SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 52 COMMA 5 LETTERA B) DEL D. LGS.VO 446/97

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 16,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 28 consiglieri e assenti n. 04.

AZAOUI Fatima		MANFRINATO Anna	
BARRASSO Pietro		MARTON Gianluca	
BRESCIANI Riccardo		MENEGON Francesca	
BUSCAGLIA Antonella	Assente	MERLO Fabrizio	
COGOTTI Greta		MOSCAROLA Giacomo	
D'ANGELO Claudia		PARAGGIO Amedeo	Assente
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		POSSEMATO Benito	Assente
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	
FURIA Paolo		RASOLO Giuseppe	
GAGGINO Massimiliano	Assente	RINALDI Giovanni	
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	
GENTILE Donato		ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROSSO Simone	
LEONE Sergio		SACCA' Antonio	
MAIO Federico		ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: GAIDO, VARNERO, SALIVOTTI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 114 DEL 21.12.2015

TRIBUTI - ESTERNALIZZAZIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI MEDIANTE AFFIDAMENTO A SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 52 COMMA 5 LETTERA B) DEL D. LGS.VO 446/97

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Gaido e i Consiglieri sigg.ri: Moscarola, Rizzo, Foglio Bonda, Leone, Rinaldi, Rosso.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Visto il D. Lgs. vo 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) ed in particolare l'articolo 42 in materia di competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97 relativo alla potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate ed in particolare il comma 5, che individua i criteri ai quali devono uniformarsi i regolamenti comunali sulle entrate per quanto attiene all'accertamento ed alla riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali;

Rilevato che la sopracitata disposizione stabilisce che l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate può essere effettuato anche direttamente dall'ente locale od affidato a terzi, ed in tale ultimo caso l'affidamento può essere disposto ai seguenti soggetti:

- soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97 (Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), previa procedura di gara;
- operatori degli Stati membri stabiliti in un paese dell'UE;
- società a capitale interamente pubblico di cui all'articolo 113 comma 5 lett. c) del TUEL, con controllo analogo da parte dell'Ente;
- società miste iscritte all'albo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i cui soci privati siano scelti tra i soggetti iscritti all'albo, a condizione che l'affidamento avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;

Visto il vigente Regolamento delle Entrate Comunali, adottato con deliberazione del C.C. n. 29 del 08/02/1999 e rettificato, in ultimo, con deliberazione del C.C. n. 37 del 29/03/2011 ed in particolare l'articolo 18, ai sensi del quale il Consiglio Comunale determina la forma di gestione delle entrate, singolarmente per ciascuna di esse o cumulativamente per più categorie, con riferimento alle attività, anche disgiunte, di istruttoria, controllo e recupero crediti, scegliendo tra una delle forme previste dalla legislazione vigente;

Atteso che il Comune di Biella da anni effettua la riscossione coattiva delle proprie entrate (recupero coattivo di somme dovute, già richieste ai cittadini/contribuenti tramite la notifica di avvisi di accertamento o di inviti) non più tramite lo strumento del ruolo coattivo gestito da Equitalia S.p.a., bensì direttamente tramite lo strumento dell'ingiunzione fiscale di

cui all'articolo 2 del Regio Decreto del 14 aprile 1910 n. 639, quale strumento agile e celere per la riscossione coattiva, avvalendosi, per l'assistenza legale e la difesa in giudizio nei relativi procedimenti, di uno studio legale, incaricato a seguito di procedura comparativa ad evidenza pubblica;

Dato atto che in data 31/12/2014 è scaduto l'incarico conferito all'Avv. Giancarlo Petrini, con studio in Biella, Via Repubblica 41, relativo all'assistenza legale nei procedimenti di recupero crediti di natura patrimoniale e tributaria (fatta eccezione per le entrate derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada) e che si rende necessario operare una scelta sulla futura modalità di gestione della riscossione coattiva delle suddette entrate dell'Ente;

Considerato:

- che nel corrente anno 2015 è stata intensificata l'attività di accertamento a contrasto dell'evasione, dell'elusione e della morosità nei pagamenti spontanei e che questo ha comportato la notifica di un considerevole numero di avvisi di accertamento, per importi rilevanti, la cui riscossione, anche coattiva, determina l'efficacia complessiva dell'azione di contrasto;
- che, stante l'attuale dimensionamento dell'ufficio tributi, appare opportuno affidare la riscossione coattiva delle entrate ad un soggetto esterno strutturato adeguatamente, sia sotto l'aspetto della preparazione specifica per la gestione delle complesse procedure legate al recupero crediti, sia per quanto riguarda la quantità del personale dedicato a tali procedure, sia infine per ciò che riguarda l'efficacia degli strumenti tecnologici in dotazione;

Ritenuto che le condizioni sopra descritte siano tali da indurre l'Amministrazione alla scelta di gestire la riscossione coattiva delle entrate a mezzo dell'ingiunzione fiscale di cui al citato articolo 2 del R.D. 639/1910, mediante affidamento in concessione ad un soggetto terzo iscritto all'albo di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97, previo esperimento di procedura di gara ad evidenza pubblica;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000;

Sentita la 1° Commissione Consiliare;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

Dato atto che nel corso del dibattito sono usciti dall'aula i Consiglieri sigg.ri: Delmastro delle Vedove e Galuppi;

Con voti favorevoli n. 19 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella, Gruppo Misto), contrari n. 01 (Lega Nord), astenuti n. 07 (Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Dino Gentile Sindaco, Buongiorno Biella), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Foglio Bonda, Iacobelli, Saccà

DELIBERA

1. di stabilire, per le motivazioni in premessa esposte, di procedere all'affidamento in concessione della riscossione coattiva delle entrate tributarie (ICI, IMU, TASI, TIA, TARI ecc.) e patrimoniali ad uno dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5 lettera b) del D. Lgs. 446/97 e precisamente a soggetto iscritto all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97;

2. di stabilire, altresì, che l'esternalizzazione mediante affidamento in concessione avvenga tramite gara ad evidenza pubblica, secondo la procedura aperta, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 54 e 55 del D.Lgs.vo 163/2006, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per la durata contrattuale pari ad anni tre;
 3. di demandare al Dirigente responsabile l'espletamento delle procedure di gara necessarie per l'affidamento della concessione di che trattasi;
 4. di dare atto che il conseguente aggio da riconoscere al soggetto affidatario della concessione sulla base delle riscossioni effettuate farà carico al capitolo 103010415080 *GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI - SERVIZI - TRIBUTI LOCALI - AGGI DI RISCOSSIONE* dei bilanci 2016-2018.
-